

ORIGINALE

Comune della Città di Arco
PROVINCIA DI TRENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 55 del CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI ARCO, SENZA ONERI E SPESE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE, PER LA QUOTA DI 3278/10000 INDIVISI, DEGLI IMMOBILI DESTINATI A NUOVA SEDE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE “ALTO GARDA E LEDRO”

L'anno **duemilaquindici**, il giorno **dodici** del mese di **ottobre** alle ore **20:00**, presso la sala consiliare del Casinò Municipale, a seguito di convocazione disposta con avviso ai Consiglieri, si è riunito in seduta Pubblica il

CONSIGLIO COMUNALE

sono presenti i signori:

1	ANDREASI GABRIELE	P	12	OTTOBRE MAURO	P
2	BETTA ALESSANDRO	P	13	RAVAGNI ANDREA	P
3	BRAUS DANIELE	P	14	REMONDINI VILMA	P
4	BRESCIANI STEFANO	P	15	RICCI TOMASO	P
5	CHIARANI SIMONE	P	16	RULLO GIOVANNI	P
6	COLO' LORENZA	P	17	TAMBURINI FLAVIO	P
7	COMPERINI SILVANA	P	18	TAVERNINI MARIALUISA	P
8	DEL FABBRO CLAUDIO	P	19	TODESCHI BRUNA	P
9	FLORIANI MASSIMILIANO	AG	20	VILLI LUCIANO	P
10	IOPPI DARIO	P	21	ZAMPICCOLI ROBERTO	P
11	MIORI STEFANO	P	22	ZANONI MARCO	P

PRESENTI: 21

ASSENTI: 1

Assiste il Segretario generale dott. Rolando Mora.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, signor **on. Mauro Ottobre**, constatata la regolarità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto.

OGGETTO: ACQUISIZIONE AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI ARCO, SENZA ONERI E SPESE A CARICO DEL BILANCIO COMUNALE, PER LA QUOTA DI 3278/10000 INDIVISI, DEGLI IMMOBILI DESTINATI A NUOVA SEDE DEL CORPO DI POLIZIA LOCALE INTERCOMUNALE “ALTO GARDA E LEDRO”

Relazione.

La Legge Provinciale 27 giugno 2005 n. 8, nel rispetto dei principi stabiliti dalla Legge 7 marzo 1986 n. 65 concernente “Legge quadro sull’ordinamento della Polizia municipale” e della Legge regionale 19 luglio 1992 n. 5 concernente “Norme sull’ordinamento della Polizia municipale”, disciplina l’organizzazione delle funzioni di Polizia locale, urbana e rurale dei Comuni della Provincia Autonoma di Trento nella materia di propria competenza nonché in quelle ad essa delegate, anche per quanto attiene gli aspetti organizzativi e procedurali.

Il Comune di Arco, unitamente agli altri Comuni che facevano parte del Comprensorio C9 Alto Garda e Ledro, avvalendosi della facoltà riconosciuta dall’articolo 11 “gestione associata del Servizio di Polizia Locale” della Legge Provinciale 27 giugno 2005, 8, approvava il Progetto sicurezza del territorio nei contenuti generali di riferimento specificati nella deliberazione consiliare n. 76 del 19 dicembre 2007 ed aderiva alla gestione associata del servizio intercomunale di polizia locale dell’Alto Garda e Ledro.

In data 9 giugno 2008 al n. 380 di repertorio veniva sottoscritta la convenzione per la gestione in forma associata del servizio intercomunale di Polizia locale di cui al “Progetto Sicurezza del Territorio” da parte di tutti i Comuni costituenti il Comprensorio Alto Garda e Ledro (dal 1° gennaio 2011 Comunità Alto Garda e Ledro come da D.P.G.P. n. 231 di data 30 dicembre 2010), con incarico al Comprensorio, ora Comunità Alto Garda e Ledro, di provvedere alla gestione associata e coordinata del servizio di Polizia Locale dell’Alto Garda e Ledro.

Tale atto è oggi sostituito dalla convenzione sottoscritta in data 8 ottobre 2013 repertorio scritture private n. 62/2013 della Comunità Alto Garda e Ledro, a valere per il periodo dal 1° luglio 2013 per la durata di cinque anni.

La Giunta Provinciale di Trento con proprie deliberazioni n. 2703 di data 17 ottobre 2003, n. 2839 del 3 dicembre 2004 e n. 603 del 23 marzo 2007, ha stabilito i criteri e le modalità per l’ammissione a finanziamento del costo per la realizzazione delle sedi dei corpi intercomunali di polizia locale partecipanti al Progetto sicurezza del territorio.

Il nuovo Corpo di Polizia locale, per una migliore e più funzionale gestione organizzativa ed operativa dei servizi, necessita di una sede centrale unica, secondo quanto sottolineato dai Comuni aderenti e come già espressamente stabilito nel Progetto Sicurezza del Territorio approvato nel 2007 da parte di tutti i Comuni aderenti e dal Comprensorio.

La Giunta Provinciale con deliberazione n. 1381 dell’11 giugno 2010, ha approvato la graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili a finanziamento, tra i quali figura anche l’intervento relativo alla “realizzazione della sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro” di iniziativa dell’allora Comprensorio Alto Garda e Ledro, ora Comunità Alto Garda e Ledro, quale ente capofila della gestione associata del servizio di polizia locale “Alto Garda e Ledro”, per una spesa ammessa di euro 1.819.530,91.= e un contributo in conto capitale di euro 1.273.671,64 (pari al 70% della spesa ammessa), provvedendo contestualmente all’impegno delle relative somme.

Con successiva deliberazione n. 2922 di data 27 dicembre 2012, la Giunta Provinciale ha preso atto della richiesta della Comunità Alto Garda e Ledro, formulata con nota n. 17006 del 10

agosto 2012 e s.m., di utilizzare il finanziamento concesso con la suddetta deliberazione n. 1381/2010, per l'intervento relativo all'acquisizione di un immobile, da individuare a seguito di apposita gara pubblica, da adibire a nuova sede del corpo intercomunale di polizia locale "Alto Garda e Ledro", anziché realizzare la nuova sede mediante l'appalto dei lavori di ampliamento dell'attuale sede della Comunità.

Con il medesimo provvedimento, la Giunta Provinciale, ha pertanto confermato il contributo per l'intervento relativo all'acquisto di un immobile da destinare a nuova sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale "Alto Garda e Ledro" per una spesa ammessa di euro 1.819.530,91.= e un contributo di euro 1.273.671,64 (pari al 70% della spesa ammessa).

Per l'acquisto dell'immobile da destinare a nuova sede del summenzionato corpo intercomunale, veniva indetta una gara pubblica a sensi della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 articoli 2 e 19, in esecuzione della deliberazione della Giunta della Comunità n. 26 di data 12 febbraio 2013, di approvazione del relativo bando di gara e relativo capitolato.

Con successiva deliberazione della Giunta della Comunità n. 77 di data 24 aprile 2014, è stato approvato il verbale della Commissione di Gara n. 14 di data 30 ottobre 2013, relativo all'aggiudicazione provvisoria e individuazione in via preliminare dell'immobile presentante i migliori requisiti effettuata dalla Commissione, nel rigoroso rispetto di criteri e punteggi di merito prefissati nel bando pubblico.

In esito alla gara pubblica è risultata aggiudicataria provvisoria la ditta M3 S.r.l., con sede a Riva del Garda Via Marone 2/A, per il prezzo di euro 1.499.000,00 più IVA.

Gli immobili oggetto di acquisto si trovano in posizione baricentrica direttamente sulla S.S. 45 bis Gardesana Occidentale, in via S. Nazzaro nel Comune di Riva del Garda, e risultavano allora, in corso di realizzazione (acquisto di immobile futuro, fattispecie contemplata dal Codice Civile e dalla L.P. n. 23/1990)

Il prezzo di acquisto, come individuato a seguito della gara, è stato ritenuto congruo con perizia di stima di data 11 dicembre 2013 ed asseverata in data 13 dicembre 2013 e con parere favorevole n. 1/14, espresso dal Comitato Tecnico Amministrativo nella seduta del 14 aprile 2014, come previsto dall'articolo 36 della L.P. n. 23/1990.

La Giunta Provinciale con la deliberazione n. 2015 del 24 novembre 2014:

- ha confermato alla Comunità Alto Garda e Ledro, quale ente capofila della gestione associata del servizio intercomunale di polizia locale "Alto Garda e Ledro", il finanziamento dell'intervento relativo all'acquisto del compendio immobiliare da destinare a nuova sede del Corpo Intercomunale di Polizia Locale, dando atto che (di conseguenza al minor costo derivante dall'applicazione dell'IVA in misura ridotta del 10% anziché del 22%) l'importo ammissibile a contributo viene rideterminato in euro 1.648.900,00 e che il contributo a carico del bilancio provinciale è pari ad euro 1.154.230,00 (70% della spesa ammessa), interamente in conto capitale;
- ha stabilito che, ad avvenuta conclusione della procedura per l'acquisto del compendio immobiliare in oggetto, la proprietà della nuova sede del Corpo Intercomunale di Polizia locale "Alto Garda e Ledro", dovrà essere intavolata e quindi intestata ad uno o più Comuni aderenti alla gestione associata;
- ha stabilito altresì che la documentazione necessaria per l'erogazione del contributo è quella prevista dal punto D3 della deliberazione della Giunta provinciale n. 2839/2004, mentre le modalità di erogazione del contributo sono conformi alle modalità previste dalla Comunità Alto Garda e Ledro per il pagamento del corrispettivo dovuto alla ditta aggiudicataria per l'acquisto del compendio immobiliare ed in particolare:
 - erogazione dell'intero contributo su presentazione:
 - * di copia del contratto di compravendita;
 - * della dichiarazione dell'organo competente concernente la richiesta di intavolazione ed intestazione della proprietà dell'immobile acquistata per la sede del corpo intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro ad uno o più dei Comuni aderenti alla gestione associata;

- * della dichiarazione dell'organo competente concernente la spesa complessivamente sostenuta;

precisando che l'intervento provinciale potrà essere rideterminato ad avvenuta acquisizione dell'immobile sulla base della spesa effettivamente sostenuta.

Con nota pervenuta il giorno 11 agosto 2015 n. 20828 di protocollo, il Segretario della Comunità Alto Garda e Ledro ha trasmesso, ai fini dell'assunzione da parte dei Comuni degli atti amministrativi per l'acquisizione degli immobili costituenti la nuova sede della Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, la seguente documentazione:

- deliberazione Comitato Esecutivo della Comunità Alto Garda e Ledro n. 124 di data 6 agosto 2015 avente ad oggetto: *"Acquisto di un immobile da destinare a nuova sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Atto di indirizzo per l'approvazione della regolare esecuzione e consegna"*;
- determinazione del Vice Comandante n. 871 di data 10 agosto 2015 avente ad oggetto: *"Acquisto di un immobile da destinare a nuova sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Approvazione della regolare esecuzione e consegna"*;
- certificato di collaudo tecnico amministrativo predisposto e sottoscritto in data 6 agosto 2015 dal tecnico incaricato dott. ing. Gerardo Girardi con studio in Arco;
- certificato atto unico di collaudo statico predisposto e sottoscritto in data 29 maggio 2015 dal dott. ing. Matteo Martin unitamente all'allegata relazione del Direttore dei Lavori a struttura predisposta e sottoscritta in data 19 maggio 2015 dal dott. arch. Franco Bresciani e dott. ing. Jerzy Michno;
- ulteriori elaborati tecnici a firma del progettista e direttore dei lavori dott. arch. Franco Bresciani (schema piano di divisione generale aggiornata al 3.7.2015 e planimetrie)
- schema del contratto di compravendita come predisposto dal notaio avv. d'Argenio Luigi Maria di Riva del Garda.

Gli accordi intercorsi prevedono in sintesi, che ciascun comune acquisti una quota indivisa di proprietà dell'immobile, sottoscrivendo il contratto d'acquisto presso il notaio individuato dalla Comunità, e che il prezzo pattuito sia corrisposto dalla Comunità che ha ricevuto il contributo provinciale a finanziamento della spesa, senza oneri a carico dei comuni in quanto per la differenza la Comunità provvede con fondi propri di bilancio.

Per quanto riguarda i limiti imposti dalla normativa provinciale all'acquisizione di beni immobili, riguardante anche gli enti locali ed espressamente con riferimento all'articolo 4 bis alla legge provinciale 27 ottobre 2010 n. 27 (legge provinciale finanziaria 2011), che disciplinano i limiti all'acquisto a titolo oneroso e alla locazione di beni immobili, arredi ed autovetture da parte dei Comuni della Provincia, va precisato che nel caso in questione il divieto non si applica in quanto trattasi di fattispecie espressamente derogata dalla normativa perché funzionale allo svolgimento di un pubblico servizio.

Inoltre va precisato che l'acquisizione in capo ai Comuni, come meglio specificato poc'anzi, non comporta oneri a carico del bilancio comunale, in quanto la spesa definita in euro 1.499.000,00 oltre ad IVA verrà interamente pagata dalla Comunità, parte con finanziamento provinciale e parte con mezzi propri del bilancio della Comunità destinati all'intervento di rilevante interesse sovra comunale, così come i futuri costi di gestione ordinaria dell'immobile saranno ricompresi nell'idoneo stanziamento e previsione di spesa del bilancio annuale di previsione del Corpo, ai sensi e secondo le modalità stabile dalla convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia locale Intercomunale Alto Garda e Ledro che all'articolo 10 comma 2 stabilisce: *"I costi relativi alla gestione ordinaria e straordinaria del Corpo, anche in conto capitale, sono sostenuti dalla Comunità e sono ripartiti tra i comuni associati in proporzione alle ore di servizio effettivamente prestate per i territori dei singoli comuni dal personale del Corpo Intercomunale di Polizia locale Alto Garda e Ledro. Le spese relative alla nuova sede unica del Corpo sono ripartite secondo quanto stabilito nell'intesa approvata dalla Conferenza dei Sindaci il giorno 29 marzo 2013."*

Nella seduta della Conferenza dei Sindaci del 9 giugno 2014 tali concetti sono stati confermati, unitamente al fatto che l'acquisizione dell'immobile al patrimonio dei Comuni per

quota indivisa e per una percentuale proporzionale alla quota di partecipazione al costo di gestione ordinaria del servizio, stabilita nella convenzione e nel progetto approvati, rappresenta un intervento necessario, strategico e rilevante in un settore quale quello della polizia locale e della sicurezza di assoluto pubblico interesse per i cittadini, di rilevanza sopra comunale.

Le quote poste a carico di ciascun comune sono state così ripartite:

Comune	% ore di servizio attribuite	Quote di comproprietà
Riva del Garda	43,65	4365/10000
Arco	32,78	3278/10000
Nago-Torbole	9,65	965/10000
Ledro	6,37	637/10000
Dro	6,54	654/10000
Tenno	0,99	99/10000
Drena	0,02	2/10000

In relazione a quanto sopra, ciascun Comune partecipante alla gestione associata del servizio di polizia locale acquista una quota indivisa di proprietà degli immobili costituenti la nuova sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, senza alcun onere a carico del bilancio comunale, nelle quote sopra descritte.

Dagli atti trasmessi dalla Comunità, in particolare nel verbale di deliberazione del Comitato Esecutivo n. 124 di data 15 agosto 2015 e nello schema di contratto di compravendita sono indicati esattamente con le particelle tavolari, porzioni materiali, dati catastali gli immobili oggetto di acquisto destinati alla nuova sede del corpo di polizia locale intercomunale Alto Garda e Ledro facenti parte delle p.ed. 3886, p.ed. 3717, p.ed. 2243, p.ed. 2657 c.c. Riva (con collegata consorzialità p.f. 4406/1).

Contestualmente all'acquisto, come indicato nello schema di contratto si costituiscono e/o si accettano servitù di passo a piedi per la cui descrizione si rimanda all'atto, evidenziate nella planimetria redatta dal dott. arch. Franco Bresciani di data 10 luglio 2015.

Preme evidenziare che con mail di data 23 settembre 2015 in atti al numero di protocollo n. 24705 di data 24 settembre 2015 lo studio del notaio d'Argenio Luigi Maria con sede in Riva del Garda, ha provveduto ad inviare la stesura definitiva dello schema di contratto di compravendita, nonché la planimetria delle servitù di data 10 luglio 2015 a firma del dott. arch. Franco Bresciani allegata al contratto; documentazione che viene allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed identificata con la lettera B).

L'operazione sopra descritta, relativa all'acquisto pro quota indivisa per la percentuale di proprietà afferente al Comune di Arco per 3278/10000 indivisi, non è stata espressamente indicata nella relazione previsionale e programmatica 2015 – 2017 allegata al bilancio di previsione 2015, ed è pertanto necessario disporre l'approvazione con provvedimento consiliare ai sensi della lettera l) comma 3, articolo 26 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L.

IL CONSIGLIO COMUNALE

premesse quanto sopra;

vista la convenzione per la gestione in forma associata e coordinata del Servizio Intercomunale di Polizia Locale Alto Garda e Ledro di data 8 ottobre 2013 rep. scritture private n. 62/2013 della Comunità Alto Garda e Ledro;

esaminata la seguente documentazione:

- estratti tavolari e catastali degli immobili in c.c. Riva oggetto del presente provvedimento;
- deliberazione della Giunta Provinciale n. 2015 di data 24 novembre 2014;

- deliberazione del Comitato esecutivo della Comunità Alto Garda n. 124 di data 6 agosto 2015 avente ad oggetto: “Acquisto di un immobile da destinare a nuova sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Atto di indirizzo per l’approvazione della regolare esecuzione e consegna”;
- determinazione n. 871 di data 10 agosto 2015 del Servizio Polizia Locale della Comunità Alto Garda e Ledro avente ad oggetto: “Acquisto di un immobile da destinare a nuova sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro. Approvazione della regolare esecuzione e consegna”;
- schema di contratto di compravendita predisposto dal notaio d’Argenio Luigi Maria con sede in Riva del Garda; nella stesura definitiva inviata in data 23 settembre 2015, in atti al numero di protocollo 24705 di data 24 settembre 2015
- schema generale divisione materiale aggiornato al 03.07.2015, redatto dal dott. arch. Franco Bresciani, progettista e Direttore Lavori, per l’individuazione e descrizione degli immobili oggetto di acquisto;
- planimetrie delle servitù di data 10 luglio 2015 a firma del dott. arch. Franco Bresciani;

accertata la piena disponibilità e proprietà degli immobili in capo alla M3 S.r.l. con sede a Riva del Garda;

preso atto che la parte venditrice provvederà alla liberazione e cancellazione a sua spesa, degli immobili da cedere in vendita, dalle ipoteche iscritte tavolarmente sub GG.NN. 1923/2013 e 440/2015, prima della sottoscrizione del contratto di compravendita come indicato nello schema di contratto;

visto lo schema di contratto di compravendita in forma di scrittura privata autenticata, predisposto dal notaio d’Argenio Luigi Maria con studio a Riva del Garda, con allegato la planimetria delle servitù di data 10 luglio 2015 a firma del dott. arch. Franco Bresciani, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale ed intensificato con la lettera B); meritevole di approvazione;

dato atto che tutte le spese inerenti e conseguenti l’atto di compravendita vengono assunte dalla parte venditrice;

vista la competenza a deliberare in materia, come stabilito dalla lettera l) comma 3, articolo 26 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull’Ordinamento dei Comuni nella Regione Trentino Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L di attribuzione delle funzioni al Consiglio Comunale;

visto lo Statuto comunale, approvato con deliberazione consiliare n. 69 di data 12 novembre 2007 ed entrato in vigore il 27 dicembre 2007;

vista la Legge Provinciale 19 luglio 1990, n. 23 e s.m.i. “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”;

visto il Testo unico delle Leggi regionali sull’ordinamento dei Comuni della Regione Trentino Alto – Adige approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n. 3/L;

vista la deliberazione n. 10 di data 2 marzo 2015, immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2015 del Comune di Arco e pluriennale 2015-2017;

vista la deliberazione n. 21 di data 10 marzo 2015, immediatamente esecutiva, con la quale la Giunta comunale ha approvato il piano esecutivo di gestione (P.E.G.) per l'anno 2015 ;

visto il decreto n. 5 di data 28 aprile 2014, con il quale il Sindaco ha attribuito gli incarichi dirigenziali per il periodo 2014/2016;

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub1);

visto il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile espresso dal Dirigente dell'Area Amministrativa - Finanziaria, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale ed identificato con la lettera A sub2);

con voti favorevoli n. 14, n. 6 contrari (Rullo Giovanni, Todeschi Bruna, Colò Lorenza, Ravagni Andrea, Braus Daniele e Del Fabbro Claudio) ed astenuti n. 1 (Ottobre Mauro), espressi in forma palese per alzata di mano, su n. 21 Consiglieri presenti e votanti espressi in forma palese per alzata di mano;

DELIBERA

1. di acquistare al patrimonio indisponibile del Comune di Arco, per le motivazioni espresse in premessa, dalla società M3 Srl con sede in via Marone n. 2/a in Riva del Garda (TN), la piena e libera proprietà degli immobili sotto indicati costituenti la nuova sede del Corpo di Polizia Locale Intercomunale “Alto Garda e Ledro”, in c.c. Riva per la quota di 3278/10000 indivisi:

A) della p.ed. 3886 con collegata la consortilità della p.f. 4406/1 (mq. 114), le porzioni materiali:

- prima (1.a), così composta: a piano interrato: corridoio, deposito, archivio, sala riunioni, cella di sicurezza, spogliatoio femmine, spogliatoio uomini, due armerie, due w.c., due docce, bagno, locale tecnico con scalini, scala e vano scala da piano interrato a piano terra, ascensore da piano interrato a piano terra, bocca di lupo, cavedio accessibile, cavedio; a piano terra: due corridoi, dieci uffici, sala polifunzionale, locale tecnico, ingresso-attesa, centro operativo, anti w.c., quattro w.c., due giardini, cinque marciapiedi, portico, posteggio motocicli, due griglie, cinque aiuole; a piano copertura: tetto; (proprietà millesimale pari a 251,55/1000 indivisi),
- ventiquattresima (24.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 0,99/1000 indivisi),
- venticinquesima (25.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- ventiseiesima (26.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- ventisettesima (27.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- ventottesima (28.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- ventinovesima (29.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),

- trentesima (30.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentunesima (31.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentaduesima (32.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentatreesima (33.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentaquattresima (34.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentacinquesima (35.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24 /1000 indivisi),
- trentaseiesima (36.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentasettesima (37.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),
- trentottesima (38.a), così composta: a piano terra: posto auto (proprietà millesimale pari a 1,24/1000 indivisi),

- vengono rese evidenti (costituzione) ed accettate le seguenti servitù di passo a piedi:

- **a carico** di parte del portico a piano terra comune alle pp.mm. 2 incl. 13 e del vano scala da piano interrato a piano sottotetto comune alle pp.mm. 2 incl. 13 della p.ed. 3886 ed **a favore** della p.m. 1 della p.ed. 3886 per accedere al tetto;
- **a carico** di parte del marciapiede a piano terra della p.m. 1 della p.ed. 3886 ed **a favore** delle pp.mm. 2 e 3 della p.ed. 3717;
- **a carico** di parte del marciapiede della p.m. 1 della p.ed. 3886 ed **a favore** delle pp.mm. 2 incl. 13 della medesima p.ed. e delle pp.mm. 2 e 3 della p.ed. 3717;
- le zone asservite sono evidenziate nella planimetria redatta dall'architetto Franco Bresciani in data 10 luglio 2015, che viene approvata con il presente provvedimento congiuntamente allo schema di contratto di compravendita;

B) della p.ed. 3717 con collegata la consorzialità della p.f. 4406/1 (mq. 114), le porzioni materiali:

- quarantunesima (41.a), così composta: a piano interrato: box auto (proprietà millesimale pari a 3,18/1000 indivisi),
- quarantaduesima (42.a), così composta: a piano interrato: box auto (proprietà millesimale pari a 3,18/1000 indivisi),
- quarantatreesima (43.a), così composta: a piano interrato: box auto (proprietà millesimale pari a 3,18/1000 indivisi),
- quarantaquattresima (44.a), così composta: a piano interrato: box auto (proprietà millesimale pari a 3,05/1000 indivisi),
- sessantesima (60.a), così composta: a piano terra: posto auto parziale (proprietà millesimale pari a 0,29/1000 indivisi),
- sessantatreesima (63.a), così composta: a piano terra: giardino (proprietà millesimale pari a 6,87/1000 indivisi),
- sessantaquattresima (64.a), così composta: a piano terra: marciapiede;

C) della p.ed. 2243, le porzioni materiali:

- quarantaduesima (42.a), così composta: a piano interrato: garage (proprietà millesimale pari a 2,22/1000 indivisi),
- quarantatreesima (43.a), così composta: a piano interrato: garage (proprietà millesimale pari a 2,22/1000 indivisi),
- quarantaquattresima (44.a), così composta: a piano interrato: garage (proprietà millesimale pari a 1,71/1000 indivisi),

- diritti pari a 69,96/1000 indivisi su:

D) della p.ed. 3886 con collegata la consorzialità della p.f. 4406/1 (mq. 114), porzioni materiali:

- trentanovesima (39.a), così composta: a piano terra: area di manovra, marciapiede;
- quarantesima (40.a), così composta: a piano interrato: area di manovra; a piano terra: rampa,

E) della p.ed. 3717 con collegata la consorzialità della p.f. 4406/1 (mq. 114), porzioni materiali:

- sessantunesima (61.a), così composta: a piano interrato: rampa a spazio manovra;
- sessantaduesima (62.a), così composta: a piano interrato: bocca di lupo e terrapieno; a piano terra: griglia, due spazi manovra, due rampe, marciapiede;

F) della p.ed. 2243, porzioni materiali:

- settantanovesima (79.a), così composta: a piano interrato: area di manovra e rampa da piano interrato a piano terra;
- ottantesima (80.a), così composta: a piano interrato: terrapieno; a pianoterra: due aree di manovra, aiuola, marciapiede;

G) della p.ed. 3657, con collegata la consorzialità della p.f. 4406/1 (mq. 114), porzioni materiali:

- trentanovesima (39.a), così composta: a piano interrato: area di manovra;
- quarantesima (40.a) così composta: a pianoterra: marciapiede e rampa.

Le suddette descrizioni degli immobili sono fatte a puro titolo esemplificativo e non esaustivo, facendo fede la descrizione tavolare;

2. di approvare lo schema di contratto di compravendita, relativo agli immobili indicati al precedente punto 1) comprendente la costituzione e l'accettazione di servitù passive ed attive evidenziate; predisposto dallo studio notarile avv. D'Argenio Luigi Maria di Riva del Garda allegato, congiuntamente alla planimetria raffigurante le servitù di data 10 luglio 2015 a firma dell'arch. Franco Bresciani, alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale sotto la lettera B);
3. di autorizzare la sottoscrizione di qualsiasi costituzione e accettazione di servitù attive e passive come specificatamente indicate al precedente punto 1), meglio descritte nello schema di contratto di compravendita approvato al precedente punto 2);
4. di autorizzare, ai sensi dell'articolo 41 dello statuto comunale, il dirigente dell'Area Amministrativa Finanziaria, dott. Paolo Franzinelli, a sottoscrivere il rispettivo contratto per conto dell'Amministrazione comunale, nella forma pubblica notarile, rendere tutte le dichiarazioni di legge, chiedere l'intavolazione con notifica del decreto tavolare al Comune e con facoltà di apportare eventuali modifiche migliorative rispetto allo schema, nel pubblico interesse al fine di dare esecuzione alla presente deliberazione;
5. di dare atto che il prezzo complessivo di euro 1.499.000,00 oltre ad IVA nella misura di legge, ritenuto congruo con perizia di data 11 dicembre 2013 asseverata in data 13 dicembre 2013 e dal Comitato Tecnico Amministrativo con parere favorevole n. 1/14, espresso nella seduta del 14 aprile 2014, ai sensi dall'articolo 36 della L.P. n. 23/1990, relativo alla piena proprietà degli immobili indicati nello schema di contratto costituenti la nuova sede della Polizia Locale Intercomunale Alto Garda e Ledro, verrà pagato direttamente dalla Comunità Alto Garda e Ledro alla parte venditrice e che nessun onere derivante e conseguente l'atto di compravendita è a carico del Comune, come in premessa riferito;
6. di dare atto che è stata verificata la proprietà e disponibilità degli immobili in capo alla parte venditrice, che si acquisiscono con le servitù costituenti di cui allo schema di contratto di

compravendita approvato al precedente punto 2 e con le servitù di elettrodotto iscritta sub G.N. 1734/1994, della servitù di passo iscritta sub G.N. 3431/2014 e della convenzione urbanistica annotata sub G.N. 2646/2004, e liberati dalle ipoteche iscritte sub GG.NN. 1923/2013 e 440/2015 che verranno cancellate a cura e spese della parte venditrice, prima della sottoscrizione del rogito di compravendita, mediante stipula di atto di svincolo e cancellazione di ipoteca;

7. di prendere atto che nell'atto di compravendita approvato al precedente punto 2, interverranno le Amministrazioni comunali aderenti alla gestione in forma associata del servizio intercomunale di Polizia locale di cui al Progetto sicurezza del territorio dell'Alto Garda e Ledro di cui alla convenzione di data 8 ottobre 2013 n. 62 di repertorio della Comunità Alto Garda e Ledro; acquistando ciascuna la propria quota;
8. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio comunale;
9. di dare atto che la presente deliberazione diverrà esecutiva ad avvenuta pubblicazione, ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L;
10. di precisare che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art. 79 del D.P.Reg. 1 febbraio 2005, n. 3/L;
 - b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 oppure, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
on. Mauro Ottobre

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente verbale è in pubblicazione all'Albo comunale per **dieci** giorni consecutivi dal **13/10/2015** al **23/10/2015**.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 24/10/2015

dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del T.U.LL.RR.O.CC., approvato con D.P.Reg. 1° febbraio 2005, n.3/L.

IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Rolando Mora

Pratica istruita e presentata dal Servizio
Gestione economica del Patrimonio – Simonetti Francesca

Il Fascicolo viene trasmesso, ad avvenuta esecutività della presente deliberazione, al competente servizio sopraindicato per la sua esecuzione e p.c.: //

Amministrazione trasparente